

Montuoro a Condofuri per Tech4You nuove prospettive per i boschi colpiti dagli incendi

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



La visita nel territorio grecanico porta al centro il recupero degli ecosistemi forestali e la prevenzione dell'erosione attraverso il confronto tra istituzioni ricerca e comunità locali

Trasformare i danni provocati dagli incendi in un punto di partenza per il recupero ambientale. È il tema al centro della visita dell'assessore **Antonio Montuoro a Condofuri**, nell'**area grecanica della Calabria**, nell'ambito del progetto **Tech4You**. L'iniziativa è dedicata alla sperimentazione di soluzioni innovative per **contrastare l'erosione** e favorire la ripresa degli **ecosistemi forestali danneggiati dagli incendi**.

L'incontro ha offerto un'occasione di dialogo tra istituzioni, ricercatori e comunità locali. Una collaborazione che punta a collegare le conoscenze scientifiche alle esigenze di chi vive il territorio, individuando interventi coerenti con le caratteristiche e le fragilità dei luoghi.

Tech4You a Condofuri per il recupero degli ecosistemi forestali

Il percorso di **Tech4You a Condofuri** richiama una questione che va oltre la ricostituzione del paesaggio dopo un incendio: accompagnare il recupero dei boschi significa occuparsi anche del suolo e delle condizioni che consentono alla vegetazione di tornare a svilupparsi.

Quando la copertura vegetale viene danneggiata, il terreno può risultare più esposto all'azione delle piogge e al trascinamento dei materiali lungo i versanti. Per questo, **recupero forestale e contrasto all'erosione** sono aspetti strettamente collegati della tutela ambientale.

La sperimentazione assume quindi un valore concreto: valutare soluzioni capaci di sostenere i processi naturali di rigenerazione, tenendo conto delle condizioni delle aree interessate.

Il riuso dei tronchi abbattuti come risorsa per il territorio

Tra gli esempi richiamati da **Montuoro** figura il **riuso dei tronchi abbattuti**. Il materiale rimasto dopo un evento distruttivo può trovare una nuova funzione negli interventi di recupero, contribuendo a limitare l'erosione e ad accompagnare la ripresa dell'ecosistema.

È un approccio che invita a osservare ciò che resta del bosco anche come una possibile risorsa. L'impiego del legno deve però inserirsi in una valutazione delle caratteristiche del terreno e degli obiettivi dell'intervento: la sua utilità dipende dalle modalità con cui viene utilizzato e dal contesto ambientale.

Il punto centrale è dunque valorizzare le risorse disponibili attraverso **soluzioni studiate per il territorio**, senza considerare il recupero come un processo uguale in ogni area colpita.

Montuoro richiama il valore dell'ascolto delle comunità locali

Nel corso della visita, l'assessore ha sottolineato il ruolo dell'**ascolto delle comunità locali**.

Conoscere le necessità di chi abita quotidianamente questi luoghi permette di mettere a fuoco problemi, priorità e aspettative.

Il confronto con il mondo della ricerca può tradurre questa conoscenza diretta in proposte da sperimentare e valutare. In questa prospettiva, la collaborazione tra **istituzioni, ricerca e cittadini** diventa parte del percorso di tutela, dalla lettura delle criticità alla definizione delle risposte.

Per Condofuri e per l'area grecanica, l'incontro ha rappresentato un momento di attenzione verso un patrimonio naturale che richiede cura, continuità e capacità di programmazione.

Una Calabria più resiliente passa dalla cura del paesaggio

La **resilienza del territorio** è il filo conduttore del messaggio di Montuoro: reagire agli eventi estremi significa sostenere la capacità della natura di rigenerarsi e delle comunità di costruire nuove prospettive.

La visita ha posto l'accento sulla necessità di collegare **innovazione e tutela ambientale**, con l'obiettivo di trasformare le fragilità in occasioni di recupero. Le attività di sperimentazione dovranno consentire di valutare l'efficacia delle soluzioni adottate, senza confondere gli obiettivi del progetto con risultati già acquisiti.

Montuoro ha infine ringraziato la comunità per l'accoglienza e per l'attenzione dimostrata verso la natura. Un riconoscimento al legame tra abitanti e paesaggio, da cui partire per dare continuità alla **cura dei boschi e alla protezione del suolo**.

